

In III pagina  
**L'ottavo servizio di Calamandrei sul TIBET**

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un complotto imperialista in Giordania



(nella foto: l'inglese Glubb nasca, uno dei maggiori strumenti del complotto)

In 9. pagina le informazioni

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## DIRITTO DI VOTO

Nella cornice dei molti commenti che hanno salutato la nascita della Corte costituzionale, fra il giuramento solenne dei giudici e l'allocuzione del Presidente della Repubblica, appare particolarmente significativo, come intendimento e proposito, l'invio rivolto dal ministro degli Interni alle autorità locali di polizia affinché impedissero tutte le manifestazioni indegne per la giornata odierna in Italia a difesa del diritto di voto.

Con queste manifestazioni, dopo che il Parlamento, a suo tempo, aveva esplicitamente espresso il suo parere e preso posizione nei confronti del grave problema sollevato dalla anormale revisione in atto delle liste elettorali, questo sarebbe stato finalmente proposto alla istanza della opinione pubblica, cui in definitiva, in un regime democratico, in ogni caso, non si poteva sottrarre.

Ma l'onorevole ministro degli Interni evidentemente paventa o dissimula questa maggioranza e sovrana istanza, le cui pronunce, senza ignorare i principi del diritto e le esigenze della politica, attingono sempre e largamente alle leggi della morale, all'imperativo dell'onestà. E' a sfregio dell'art. 17 della Costituzione, che autorizza i cittadini a riunirsi in luoghi chiusi o aperti al pubblico senza necessità di consente, ma che di preavviso alle autorità, e dell'art. 21 che afferma il diritto incondizionato di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola e lo scritto, nello stesso giorno nel quale la Corte costituzionale giurava fedeltà alla legge fondamentale della Repubblica, egli ha disposto la proibizione del manifesto, con cui il Comitato nazionale per la difesa del diritto di voto convocava i cittadini, e la proibizione delle riunioni.

Se noi amassimo il successo dei nostri assunti più delle libertà, ci rallegheremmo assai della sconsiderata mossa dell'on. Tamburini il quale, ricorrendo all'arbitrio, per difendere il proprio, ha dato la miglior testimonianza che la causa scelse, da lui disposta, non può avere sostegno e difesa dalla legge o dalla comune ragione. Infatti la notizia del massiccio intervento delle questature contro le onoranze pubbliche, è impressionante sfavorevolmente la gente, ne rafforza il consenso alla resistenza che noi stiamo conducendo contro la offensiva governativa a danno del diritto di voto.

Qualcuno ha avuto l'ammabilità di farci osservare che sollevata la denuncia dalla tribuna parlamentare, meglio avrebbe fatto il ministro di recitare più ampia battaglia, ad attendere che dall'alto gli disponessero i rimedi per ripartire le devastazioni già compiute ed impedire di maggiori. Ma ai devastatori non si sono dati consigli e tanto meno si è impartito l'ordine di smettere di nuovi attentati. E' così incoraggiata dalle molte strenue difese della loro mala opera, in cui si sono innalzati in queste ultime settimane ministri e sottosegretari di Stato, costoro hanno trasformato ad arbitri ancor peggiori.

Possiamo pertanto oggi rullare nel grande libro della nostra storia compiute all'inscusa quadruppartita, il caso del prefetto che, intercettando a suo libito il codice penale, ha denunciato all'autorità giudiziaria per il noiosissimo reato di insubordinazione dei circolari scelsebane tutti i componenti di una commissione elettorale comunale; ed annotarli le generalità di quel tale procuratore generale della Repubblica che elomina dai prefetti il nome dei magistrati presidenti delle commissioni elettorali mandamentali, i quali, nella pievezza del loro potere, rifiutano obbedienza alle stesse malfamate circolari; e sequestrano le molte cassette giudiziarie che, pronte alla borsa, impongono e prelevano arbitrari gravosi diritti casuali di nuovo conio sul rilascio dei documenti che sono necessari per ritenere la iscrizione dei cancelli nelle liste elettorali.

Il virus del contagio, iniettato nel corpo statale dai primi insidiatori del suffragio universale, si diffonde dunque

SI DIFENDONO GLI EVASORI MENTRE SI DICE NO ALLA SCUOLA

## La maggioranza si è scissa nel voto sulla legge fiscale

Solo il voto delle sinistre ha fatto fallire la manovra di centro-destra - Sentimenti democristiani non hanno votato - Nuovi contrasti si profilano al Senato

Le vicende che hanno accompagnato la approvazione della legge fiscale alla Camera, con 315 voti contro 47 e l'astensione, hanno confermato lo stato di insalvabile crisi in cui versa la maggioranza governativa, e la confusione che ne deriva. Come era prevedibile, e come hanno in specie dimostrato le votazioni sulle violazioni sull'ormai celebre articolo 17 della costituzione, l'appoggio delle sinistre è stato determinante. Dei 413 voti andati a favore di quest'articolo, oltre 200 sono stati di estrema sinistra. Lo stesso può rilevarsi in ordine ai 315 voti dello scrutinio segreto finale di ieri. Il centro-destra democristiano e liberale, perduta ormai la battaglia, ha disertato le votazioni a scopo di manifestazione politica; si tratta di molte decine di democristiani, perfino di sette socialisti, e c'è chi afferma di sapere che ad astenersi espressamente si sta il ministro delle finanze on. Andreotti.

Da precisi calcoli, è risultato che non hanno votato 68 democristiani, tra cui diversi membri dello stesso governo come Campilli, Brusaca, Del Bo, Ferrari Aggradi, Tamburini, Taviani, Cassiani, gli esponenti capogruppi da Scelba e Manzoni, i concentrazionisti di destra capogruppi da Pella, ed altri eminenti personaggi come Togni, Tesauro, Scoica, il fanfaniano Salzano, il socialista Capponi, Codacci Pisanelli, il notaio Dosi, Dominici, i socialdemocratici assenti dal voto sono stati Bellinotti, Bonfanti, Castellani, Preti, Romita, Secchi e Vigorelli. Il Pli non hanno votato Malagodi, Marzotto, Badini Confalonieri, Basile, E via di seguito, con un bell'elenco di compattezza.

### Gli amici degli evasori

In tal modo, in serata, la legge fiscale è stata ricevuta al Senato. Potrà quindi essere esaminata dalla Commissione che si riunisce a tal fine lunedì 17, e teorizzante, potrà essere approvata, in tempo. Teoricamente, si è detto; poiché non appena evitata dalle sinistre la chiusura del Senato, un'altra manovra si è però delineata. Il senatore democristiano Bertone ha

chiesto che il Senato venisse convocato per la prossima settimana, facendo presente che se la legge fiscale non sarà approvata entro il 31 dicembre, potrà entrar in vigore prima del 1957. Il democristiano Bertone ha allora proposto che la legge sia esaminata dalla Commissione finanze in sede legislativa, ma poiché, anche in questo caso, è pur sempre l'assemblea plenaria che deve ricevere dalla Camera la legge e il relativo messaggio di accompagnamento, si decise di rinvolare la votazione scopo l'Assemblea per la sera stessa di ieri.

repressione delle evasioni fiscali. Una tale legge, infatti, non può certo considerarsi una riforma del sistema fiscale italiano, il quale resta pressoché immutato, per gli evasori è quel che più conta, resta imperniato sulle tasse contro i consumi e i bilanci popolari, anziché sui patrimoni e sui ricchi. Eppure, basta una legge modesta come questa a scalfire l'appoggio della sinistra aperta.

### Le borse restano chiuse

DALLA NOSTRA REDAZIONE MILANO, 17 - Per una buona metà della giornata oggi sono rimasti in stato di attesa i mercati della produzione dell'art. 17 della legge Tremoloni sulla perquisizione tributaria che prevede un controllo di tutte le operazioni di compravendita di azioni. Una relativa calma è sopravvenuta quando una notizia diramata dalla radio aveva conosciuto che il famoso articolo 17 entrerà in vigore soltanto con il mese di luglio del prossimo anno.

### Ancora "allo studio", le tabelle per i professori

Lo sciopero degli insegnanti continua compatto. Martedì una pubblica assemblea al Teatro Adriano.

Il Consiglio dei ministri, nella riunione di ieri sera, ha approvato il provvedimento relativo allo stato giuridico degli insegnanti, e a quanto, per il fatto che gli atti delegati riguardanti la riforma burocratica sono stati trasmessi al Consiglio dei Ministri senza aver sentito in merito il parere dei rappresentanti dei lavoratori, malgrado le reiterate promesse in proposito.

### PRIMA ASTENSIONE DALLE LEZIONI MARTEDI A GLASGOW

## Anche gli insegnanti inglesi costretti a scendere in sciopero?

L'aumento del costo della vita ha progressivamente peggiorato la loro situazione economica

### DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 17. - Gli insegnanti inglesi sembrano disposti a seguire l'esempio dei loro colleghi italiani, e se a Glasgow martedì prossimo essi effettueranno un primo sciopero di mezza giornata, da numerose organizzazioni sindacali locali della categoria vengono proposte di effettuare azioni di protesta di maggiore portata, compreso uno sciopero di una settimana.

### Un premio natalizio chiesto per i postelegrafici

Numerose organizzazioni sindacali degli stati hanno fatto pervenire le loro proteste contro l'astensione dal lavoro per il fatto che gli atti delegati riguardanti la riforma burocratica sono stati trasmessi al Consiglio dei Ministri senza aver sentito in merito il parere dei rappresentanti dei lavoratori, malgrado le reiterate promesse in proposito.

economia degli insegnanti, le cui condizioni sono progressivamente peggiorate del 1944 ad oggi, a mano a mano che il costo della vita aumentava senza che la categoria ottenesse adeguati miglioramenti salariali. In tali condizioni, l'aumento dei contributi assicurativi equivarrebbe a una vera e propria diminuzione di stipendio, quando questo e già più che insufficiente.

Il governo, con quella tipica grossolanità che esso si permette, come in Italia, verso una categoria considerata «sicura», ha aggiunto l'ingiuria alla beffa, per bocca del ministro dell'educazione (e degli editoriali del Times): sir David Eccles ha affermato molto imprudentemente che se gli insegnanti non la smetteranno con i loro carti e ballate, e se il segretario generale del sindacato, in una lettera al Times fa osservare che molti maestri sono pronti a svolgere un'azione di sciopero, non saranno isolati.

Parlamentari danesi visiteranno l'U.R.S.S. COPENAGHEN, 17. - Gustavo Pedersen, presidente del Parlamento danese, e nove deputati rappresentanti tutti i partiti politici danesi, si recheranno in visita ufficiale nell'U.R.S.S. nel maggio 1956.

### Luca Trevisani Granchi in America

alla fine di febbraio

### GETTYSBURG

Il presidente della Repubblica italiana Giovanni Gronchi si reca in visita negli Stati Uniti verso la fine del prossimo febbraio.

### Testa e croce

Leggiamo su un giornale milanese, a proposito di un film sulla Rivoluzione francese, che i rivoluzionari chiedono la testa, senza circonfrenza, della ultima regina di Francia: la crollina, vista che questa si portava non sopra le spalle ma sotto la testa. Ora bisognerebbe sapere, però, se si tratta di una regina o se è redattori di quel giornale, ammaestrati dall'esempio di certi nostri governanti, non fritto per credere che veramente la testa di portasse sotto la circonfrenza.

### Il dito nell'occhio

vogliono, in questo sconterrante fettero su un altro brano, pubblicato anche esso da un giornale milanese: «Quando Gina Solbrig scese dalla tribuna, un ammiratore come a deporre un bacio sul sedile dove la diva era stata seduta». E poi dicono che non ci sono più personopoli romantiche.

### Il fatto del giorno

Il barone X, il conte Y, il duca Z, i cui patrimoni sono stati valutati a milioni di milioni non hanno più denaro liquido». Raffaele Guzman, dal Tempo.

### ASMODEO

APERTO CON LA RELAZIONE DI NEGARVILLE IL I CONGRESSO DELLA PACE

## Battersi per impedire il ritorno della guerra fredda

Presenti i delegati dei partigiani della pace di Australia, Canada, Bulgaria, Brasile, Germania e Siria — Questa mattina Nenni parlerà al Teatro Adriano



Durante una pausa del lavoro nel I. congresso italiano della pace, Nenni saluta i delegati stranieri Isabella Blume (Belgio), Dimitri Bratanov (Bulgaria) e Jean Lafitte (Francia) dell'Associazione cittadina del movimento di pace in Svizzera, del comitato della pace della Repubblica popolare cinese, Subito dopo ha parlato l'onorevole Nenni, segretario del Comitato nazionale della pace. Poi l'on. Lombardi ha letto alcuni messaggi, giunti alla assemblea da tutto il mondo. Particolarmente significativi quelli del Decano di Canterbury, del dottor Pitt, consigliere della Regina di Inghilterra, del prof. Bonnard, insigne dirigente del movimento della pace in Svizzera, del comitato della pace della Repubblica popolare cinese. Subito dopo ha parlato l'onorevole Nenni, segretario del Comitato nazionale della pace. Poi l'on. Lombardi ha letto alcuni messaggi, giunti alla assemblea da tutto il mondo. Particolarmente significativi quelli del Decano di Canterbury, del dottor Pitt, consigliere della Regina di Inghilterra, del prof. Bonnard, insigne dirigente del movimento della pace in Svizzera, del comitato della pace della Repubblica popolare cinese.

## In atto da ieri sera lo sciopero alla TV

Passo della CGIL al ministero del Lavoro contro l'illegale utilizzazione di un gruppo di allievi - Tentativo di crumiraggio per l'odierno Italia-Germania

Dalle ore 20 di ieri, come già annunciato in precedenza, sono entrati in sciopero i lavoratori della Rai. Lo sciopero riguarda le categorie tecniche (macchinisti, elettricisti, addetti ai ponti, ai ripetitori automatici, alle stazioni di trasmissioni) e alcuni categorie più diretti, come i tecnici di linea. In seguito a tale atteggiamento della parte padronale, FILS, FULS e FIALS (adeguati lavoratori della Rai) hanno aderito allo sciopero. A completare il quadro è venuta nella stessa giornata di ieri la decisione degli ingegneri della sede di Roma, espressa attraverso i loro rappresentanti, di scendere in sciopero.

accanto ai tecnici qualora la Rai non receda dal suo atteggiamento. Sono intervenuti i dirigenti della Rai dal canto loro, anziché cercare di comporre la vertenza hanno preso delle decisioni che hanno avuto l'effetto immediato di naspiarla ancora di più. Nella mattinata infatti i dirigenti di Roma convocavano in sede gli allievi dei corsi di specializzazione tecnica (non regolarmente indicati nell'elenco) e quindi non regolarmente retribuiti dalla Rai) ingiungendo loro di rimanere «a disposizione» in vista di un possibile impiego durante lo sciopero. Si tratta di una vera e propria opera di crumiraggio organizzata dalla Rai, aggravata dalla minaccia, apertamente avanzata nel corso della riunione, di appesantire il quadro con quattro allievi che non ottemperarono all'ordine. Occorre tenere presente che gli allievi, prima di essere definitivamente assunti dalla Rai, debbono superare un apposito esame e che una clausura del bando di concorso per l'assunzione nei ruoli stabilisce la libertà da parte della Rai «a suo insindacabile giudizio» di allontanare gli allievi ritenuti «tecnicamente o moralmente idonei». Il loro impiego, inoltre, costituisce un grave pericolo per l'incolumità dei costissimi impianti TV. Contro il grave provvedimento l'onorevole Bilossi ha protestato a nome della CGIL in una lettera inviata alla Direzione della Rai e al ministero del Lavoro. I primi risultati dell'irrigidimento dei dirigenti dell'Ente radio-televisivo non hanno tardato a farsi sentire. La Rai è stata infatti costretta - ieri sera - a farsi incontro alle 19 anziché alle 21) la trasmissione della nota rubrica televisiva Lascia o raddoppia, impedendo così a molti telespettatori di assistervi.

Quanto alla odierna partita di calcio Italia-Germania, la Rai ha assicurato ieri sera che il secondo tempo verrà trasmesso, come già in precedenza annunciato. Evidentemente la Rai TV opera di poterai servire di crumiri.

### Parlamentari danesi visiteranno l'U.R.S.S.

COPENAGHEN, 17. - Gustavo Pedersen, presidente del Parlamento danese, e nove deputati rappresentanti tutti i partiti politici danesi, si recheranno in visita ufficiale nell'U.R.S.S. nel maggio 1956.

### Luca Trevisani Granchi in America

alla fine di febbraio

### GETTYSBURG

Il presidente della Repubblica italiana Giovanni Gronchi si reca in visita negli Stati Uniti verso la fine del prossimo febbraio.

### Testa e croce

Leggiamo su un giornale milanese, a proposito di un film sulla Rivoluzione francese, che i rivoluzionari chiedono la testa, senza circonfrenza, della ultima regina di Francia: la crollina, vista che questa si portava non sopra le spalle ma sotto la testa. Ora bisognerebbe sapere, però, se si tratta di una regina o se è redattori di quel giornale, ammaestrati dall'esempio di certi nostri governanti, non fritto per credere che veramente la testa di portasse sotto la circonfrenza.

### Il fatto del giorno

Il barone X, il conte Y, il duca Z, i cui patrimoni sono stati valutati a milioni di milioni non hanno più denaro liquido». Raffaele Guzman, dal Tempo.

### ASMODEO

vogliono, in questo sconterrante fettero su un altro brano, pubblicato anche esso da un giornale milanese: «Quando Gina Solbrig scese dalla tribuna, un ammiratore come a deporre un bacio sul sedile dove la diva era stata seduta». E poi dicono che non ci sono più personopoli romantiche.

### Il dito nell'occhio

vogliono, in questo sconterrante fettero su un altro brano, pubblicato anche esso da un giornale milanese: «Quando Gina Solbrig scese dalla tribuna, un ammiratore come a deporre un bacio sul sedile dove la diva era stata seduta». E poi dicono che non ci sono più personopoli romantiche.

### Il fatto del giorno

Il barone X, il conte Y, il duca Z, i cui patrimoni sono stati valutati a milioni di milioni non hanno più denaro liquido». Raffaele Guzman, dal Tempo.

### ASMODEO

vogliono, in questo sconterrante fettero su un altro brano, pubblicato anche esso da un giornale milanese: «Quando Gina Solbrig scese dalla tribuna, un ammiratore come a deporre un bacio sul sedile dove la diva era stata seduta». E poi dicono che non ci sono più personopoli romantiche.



CONCETTO MARCHESE

# Irrevocabile condanna

Non ci salveremo più. Di notte e di giorno, fermi o in moto, spensierati o inquieti, leti o dolenti, nessuno può impetrate, quando voglia, l'ora sublime del silenzio: l'ora in cui le cose del mondo appaiono nella loro acuta e profonda essenza o svaniscono come purificati.

Vaghiare in treno poteva essere un tempo dilettevole cosa, in una vettura vuota o semivuota, con qualche compagno assennato o intento alla lettura, cioè all'attività più nobile dell'uomo, perché la più facile. Gli animali hanno bisogno di procacciarsi nobiltà perché, tolli gli insetti i cani i colombi e le galline, essi hanno l'ingenuo decore della immobilità taciturna. Come dicevo, in treno si potevano trascorrere una volta anche lunghe ore in una specie di benessere onni-gliorante, e la fantasia, in un'opera e consapevole dormiveglia aiutata dal ritmo rullante delle ruote, che ripetono a tempo giusto lo stesso suono, anzi, a stardi attenti, la stessa parola, sempre quella, acquietante e bonaria. Ma oggi la condizione è mutata, non solo per il glorioso cristianesimo accrescimento della fauna umana che invade tutti gli angoli e tutti i veicoli della terra; non solo per questo: ma anche per il trionfale progredire della meccanica, la quale ha per massi una fulminea meta la velocità e il fragore. Nella categoria del fragore domina, superba creazione del genio moderno, la radio, strumento pregevole quando si fa sentire soltanto dal gentile di chi lo possiede. Non ho prelibate antipatie contro questo apparecchio che nelle amarezze o nella solitudine della vita può talora farci giungere voci e suoni che danno sollievo all'animo nostro; ma oggi la radio è nella pievezza del pessimo gusto. Trascuriamo la fastidiosa informazione personale che dalla pettinatura irritante giunge alla morbidezza spassosa della grulleria; passiamo ad altre cose più adatte allo svago mentale, per esempio alla canzonetta napoletana, quella che Teodoro Mommsen, il più grande critico dell'ultimo secolo, ha considerato tra i più geniali prodotti dell'Italia moderna, nel tempo in cui a Firenze rifiutava, il tedesco, la scura birra di Monaco per attaccarsi al frusco toscano. Ebbene, quella canzonetta di Carlo Porta, «morbida canna, valente, che ascollavamo un tempo a decisa delle nostre orecchie da Donnarumma e da Pascariello, adesso ha dovuto cedere il posto alle insuperabili creaturine musicali somministrate ai radioscolari italiani. E il teatro, colla sua grande, perché la pubblicità, specie sermatà e cantata, è contagiosissima.

Ma torniamo al treno. Il viaggiatore — poniamo il caso — passata la stazione di Ponte Galeria o di Monterotondo, si abbandona via via ai fucoli e quasi evanescenti solloqui, e chiude gli occhi e li riapre sulla campagna che corre tra rabeocchi di alberi e di colline sotto il turchino del cielo: e si sente placato in quel silenzio velloso, perché la pubblicità, specie sermatà e cantata, è contagiosissima.

La, negli intimi recessi dei palazzi, nessuna voce turba i silenzi e il giorno non entra se non quando è voluto. A me pure le risate della gente che passa rompono il suono: e tutta Roma è al mio capezzale.

Appunto, come oggi, nelle case curate alle imprese e dalle cooperative edilizie. Impresa edilizia, sinistra figura senza volto, simile ad un brigante sempre mascherato, che condanna a pena diurna e notturna quei disgraziati che la natura destinò a un continuo tormento. L'uso dell'edilizia, per quali l'indio stupido, bilisimo annulla ogni spontaneo moto dell'animo e raccoglie ogni rumore e ne fa un assillo, un martello, una lima: un motivo di dolore e di odio verso tutti gli uomini liberi, cioè verso quelli che sono a loro piacere con ogni mezzo ferite, ferocemente e lentamente altri; verso tutti gli uomini liberi che hanno bisogno di gridare, di sbattere, di assordare per sentire e far sentire che esistono, che sono vivi, forti, sani, operosi, valenti e possono fare quello che vogliono e infischiar-sene degli altri, perché ognuno deve essere libero nel soddisfarli i propri bisogni. Il tiranno classico non fa paura; quello, se mi costringe a tacere, mi costringe a lavorare in silenzio, cioè nella più minacciosa condizione per l'oppresso, nella più accorta e fedeltà per l'oppresso. Il tiranno attento è il vicino di casa che attraverso i sottissimi risonanti muri delle nuove costruzioni può farci sentire il lavorio delle mani, il ciabattare e il tacchettare dei piedi, le conversazioni, i canti, i sospiri, le invettive, i gemiti del dolore o della voluttà.

Caro, cogliendo, ne quiescenti in un locus est pauperi: il povero non ha un luogo dove possa pensare e riposare: allora, in Roma, al tempo dell'imperatore Domiziano. E allora, come oggi, si diceva, senza distinzione questa volta fra povero e ricco: Placidia composuit pace quiescit: L'egli riposa composto in placida pace: ma era la fossa quella, non la casa; era la piccola buca nera del disseminato, e le imprese edilizie lo non mettono mano.

TREMILA CHILOMETRI IN AUTOMOBILE NEL TIBET FAVOLOSO

## Nei monasteri di Lassa sculture fatte col burro

Fregi ad altorilievo dell'ampiezza di alcuni metri - Un'arte imparata con lungo tirocinio - La centrale elettrica nella piccola casa in un vallone pietroso - Il programma dei nuovi impianti - Un primo nucleo industriale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LASSA, dicembre. — Il monastero di Muri, alla periferia di Lassa, è tutto di più abito scultore in burro di tibet. Il burro ricavato dalle mandrie che popolano le praterie non serve ai tibetani soltanto ad alimento, sciolto, come si è visto, nel tè e componente essenziale della zambà, ma dai primordi del lamasimo viene consumato in quantità, e nei tempi sacri è adoperato ad esprimere in una materia tanto labile una simbologia religiosa così intricata ed oscura. L'antico, dice, di questi tibetani, come il loro abito scultore in burro, è un'arte imparata con lungo tirocinio. Ai monasteri, nelle capelle dei monasteri, alcuni dei capolavori che gli hanno meritato il riconoscimento, ma non è facile per noi apprezzare la bellezza di questi arabeschi in cui tanto lavoro si è adoperato ad esprimere in una materia tanto labile una simbologia religiosa così intricata ed oscura. L'antico, dice, di questi tibetani, come il loro abito scultore in burro, è un'arte imparata con lungo tirocinio. Ai monasteri, nelle capelle dei monasteri, alcuni dei capolavori che gli hanno meritato il riconoscimento, ma non è facile per noi apprezzare la bellezza di questi arabeschi in cui tanto lavoro si è adoperato ad esprimere in una materia tanto labile una simbologia religiosa così intricata ed oscura. L'antico, dice, di questi tibetani, come il loro abito scultore in burro, è un'arte imparata con lungo tirocinio. Ai monasteri, nelle capelle dei monasteri, alcuni dei capolavori che gli hanno meritato il riconoscimento, ma non è facile per noi apprezzare la bellezza di questi arabeschi in cui tanto lavoro si è adoperato ad esprimere in una materia tanto labile una simbologia religiosa così intricata ed oscura.



La Jeep del nostro inviato Franco Calamandrei all'ingresso del Potala attorniato da bambini tibetani

LETTERE AL DIRETTORE

# Martino o Martinuoka?

Caro direttore, a me pare che, tutto sommato, questa faccenda dell'ammissione dell'Italia all'ONU abbia fatto piacere solo a noi, sovversivi, nemici della pace, seminatori di discordia. Per quanto riguarda gli altri, pare che un dolore più grande non potesse coglierli. L'anno scorso, mi sembra, che non assistesse ad una così compatta esibizione di lamentazioni e sofisticazioni per un avvenimento internazionale che ci riguardava. Sembra, a leggere certi giornali e altre certe dichiarazioni diplomatiche, che l'Italia non sia entrata all'ONU, ma in una specie di altro conflitto e pericolosissimo, popolato da cocodilli, dove chiù cosa potrà accadere. Ministri, giornalisti, capi di commissioni parlamentari ed « esperti » per i quali sembrava — fino a ieri — che la vita non avesse senso concepita al di fuori dell'ingresso dell'Italia, non dico all'ONU, ma ad una qualsiasi filiazione tipo COCOM o COAN o INCO, oggi staccano la bocca, sospirano, si abbandonano a lugubri profecie. La logica dei contrari mi fa ritenere che se non ci avessero ammesso, questa volta il Comune avrebbe fatto i fuochi sul Gianicolo. Sembra, d'improvviso, che l'ONU non conti più dell'Unione Filatelica Internazionale, e che invece che a Lake Success ci abbiano chiamati per darci un calcio in faccia. Segni ha parlato di « amarezza ». Martino — tra un atto e l'altro delle « Folies Bergères » parigine dove l'antipatia lo ha colto — si è discostato per il Giappone. Pacciardi, la sera prima, aveva chiesto di ritirare la domanda di ammissione. Il Corriere della Sera, il giorno dopo, ha magnificato che « è una vittoria morale e che l'Italia non ci si fa ricca con l'ONU ». E infine, l'« Osservatore Romano » ha rilevato che ormai all'ONU spirava l'aria per i suoi principi, perché ci sono troppi cattivi compagni.

Il fenomeno, c'è da ammetterlo, è singolare, ed alarmante. Tuttavia, analizzandolo, non sembra inspiegabile, a meno che rammenti che ormai da anni, la nostra politica estera si basa sul saldo principio che ispirò quel famoso signore, che per far dispetto alla moglie si tagliò non proprio i baffi. E' evidente che solo un principio di questo genere deve animare i nostri condottieri, se è vero come è vero che per solennizzare l'ingresso all'ONU invece di pascere il Paese di bandiere (e si che di bandiere se ne fa spreco, se pensi che le hanno fatte metter fuori perfino quando il Centro sportivo andò a giocare a pallacanestro sotto il balcone del Papa!), la direttiva impartita è stata quella di meditare e di accareggiare. E, soprattutto di amareggiare, e di accareggiare. Noi italiani siamo irritati, tutti, in questi giorni a giapponizzare la nostra sensibilità sulla scorta della sensibilità dell'on. Martino.

In realtà questo « complesso giapponese », caro direttore, ha origini profonde: è la radice del diffuso scontento che negli ambienti ufficiali ha accolto la nostra entrata all'ONU, ed è ricercata evidentemente nel fatto che il nostro ingresso ha coinciso con una delle più orribili figure fatte dagli espressionisti diplomatici americani. Con una mano sola il rido Bakstro Sobolev si è incartato e messo in tasca, come un patino, un dolore beffardamente che ha affannato tutti i raffinatissimi diplomatici americani. Gli esperti di Washington erano partiti in quarta per affermare il principio della « discriminazione », e alla fine si sono trovati discriminati il Giappone. A questo punto dicono di « battersi » con milioni di Giapponesi, compreso il Mikado, con « ottocentomila pastori nomadi mongoli ». L'affare, in effetti, non torna ad onore del tradizionale spirito pratico del « businessman » americano. Sembra un affare un po' magro anche a noi: è come se, messi caso, in cambio di Sofia Loren a qualcuno concedessero la deputata democristiana Elisabetta Coni. Ci sarebbe di che rammaricarsi, ovviamente.

Di qui l'origine del rammarico, dell'amarrezza americana. Ma a questo punto c'è da chiedersi: comprendiamo il dolore degli americani che amano per suonare e furono suonati, ma i nostri condottieri, perché si scaldano tanto? Dicono di badare agli interessi italiani, e poi quando ci ammettono all'ONU, il primo pensiero è per il povero Mikado. Ma a noi, che ce ne importa? Capisco, caro direttore, che a Martino deve seccare la noia di jet-torato se dopo la sua visita il Giappone è immediatamente diventato refrattario all'ONU. Ma si tratta di un dettaglio, in fin dei conti, e concedendo il concedibile alla davvero misteriosa affezione giapponese del nostro ministro, non si riesce perché il medesimo, che è ministro degli esteri della Repubblica italiana e non del Mikado, debba essersi dimostrato così sofferente per il mancato ingresso di Tokio. Forse che il nostro ministro degli esteri è un « bimbo » di Osaka, come a Messina, e si chiama non Gactuno Martino, ma Gactunsky Martinuoka? Chi glielo ha fatto fare — giustamente ricordava Togliatti — a rendersi più ridicolo dello strettamente indispensabile? Sarebbe bastato, per tenere fede alla tradizione di ridicolo che ormai vigeva nella nostra politica estera fin dai tempi delle dichiarazioni di Gactuno che l'ingresso aveva dichiarato che l'ingresso all'ONU dell'Italia era merito suo. Sarebbe stata più che sufficiente, una dichiarazione simile, per stemperare la sua memoria. Invece ha voluto addirittura strafare: e sapesse appena il francese, che avrebbe addirittura espresso in giapponese. E' un po' troppo, in effetti, anche per un ministro degli esteri che ha Pacciardi come antagonista.

Come conclusione, caro direttore, mi pare che tutta questa faccenda dell'ammissione all'ONU dell'Italia e delle reazioni che ha provocato nelle file degli « osservatori obiettivi », sia estremamente istruttiva. Essa ci dice che, nel momento per cento dei casi, ad uno scacco della politica estera americana corrisponde, logicamente, sempre un successo della politica estera italiana. Si tratta naturalmente, di successi dovuti all'abilità e alla intelligenza di altri, che avvengono più per virtù del famoso « stellone » che protegge sempre questa nostra cara Italia, che per virtù di iniziative politiche dei poco degli eredi di Gactunsky e di Machiavelli che giacciono nella poltrona del ministero degli esteri, mentre, più fruttuosamente, potrebbero passare il loro tempo seduti sulle sedie dei campi di corse. Se facessero così, l'ipotesi se ne gioverebbe e la politica estera italiana pure. Si dice dunque, una buona volta, all'ipotesi. O, se vogliono, alla lotta giapponese. Le fortune d'Italia se ne rafforzano.

ALDO SCAGNETTI  
MAURIZIO FERRARA

la sua maestria gli hanno dato di essere messo a capo dei 40 lama incaricati degli altorilievi (per farne uno dei più grandi tutti i 40 dettono lavorare tre giorni), e di diventare l'istruttore dei lama ragazzi che a Muri imparano l'arte attraverso un lungo tirocinio. Ai monasteri, nelle capelle dei monasteri, alcuni dei capolavori che gli hanno meritato il riconoscimento, ma non è facile per noi apprezzare la bellezza di questi arabeschi in cui tanto lavoro si è adoperato ad esprimere in una materia tanto labile una simbologia religiosa così intricata ed oscura. L'antico, dice, di questi tibetani, come il loro abito scultore in burro, è un'arte imparata con lungo tirocinio. Ai monasteri, nelle capelle dei monasteri, alcuni dei capolavori che gli hanno meritato il riconoscimento, ma non è facile per noi apprezzare la bellezza di questi arabeschi in cui tanto lavoro si è adoperato ad esprimere in una materia tanto labile una simbologia religiosa così intricata ed oscura. L'antico, dice, di questi tibetani, come il loro abito scultore in burro, è un'arte imparata con lungo tirocinio. Ai monasteri, nelle capelle dei monasteri, alcuni dei capolavori che gli hanno meritato il riconoscimento, ma non è facile per noi apprezzare la bellezza di questi arabeschi in cui tanto lavoro si è adoperato ad esprimere in una materia tanto labile una simbologia religiosa così intricata ed oscura.

**L'energia dei fiumi**

A Muri abbiamo brevemente sostato sulla strada che porta alla centrale elettrica di Lassa. Per un tratto di un chilometro la scultura in burro, per quanto proprio o della Cascià o delle famigliole nobili, ed anche qualche artigiano locale, modellano di contrapposto e modellano alla fine della Grande Preghiera, la maggiore festività della chiesa lamaista, culminante nella processione in cui il Dalai Lebbano partiva per applicarsi ad uno sviluppo industriale. La centrale elettrica e una piccola casa in un vallone pietroso, sotto al fabbricato formato in parte di legno e in parte di cemento per la quale l'acqua di un torrente è fatta scendere all'unico turbogeneratore. L'elementare impianto venne comprato dal Casciò in Inghilterra, portato qui dall'India a dorso di mulo, e installato nel 1926 da un ingegnere britannico, per alimentare con i 25 kilowatt la zecca di Lassa e qualche casa nobiliare. Quattro lavoratori tibetani furono addestrati a servirlo: un servizio che si tratta di un addestramento esclusivamente manuale, gli operai rimasero analfabeti e senza il minimo rudimento di elettricità. Il Signor Tan Mei, funzionario della Cascià e attuale direttore della centrale, il solo dell'istituzione tibetana che da giovane abbia studiato ingegneria in India, dice nel suo lavoro inglese: « Agli operai venne insegnato semplicemente quali manubri e quali interruttori doessero toccare, e da quali parti della macchina forse si dovesse tener lontani perché pericolosi ». A poco a poco il generatore e la turbina si erano fatti continui, e nel 1951, al momento della liberazione, la centrale aveva ormai cessato di funzionare.

I cinesi l'hanno riparato, e per la sua manutenzione hanno dato agli operai tibetani l'aiuto di due loro operai, hanno fornito un loro tecnico come direttore.

E' il tipo classico della Cina del Nord Est, massiccio e tranquillo, e sorride contenta sotto il suo berretto di lana blu mentre il signor Tan Mei, con il suo pendaglio di turchese all'orecchio sinistro, osserva che « gli han sì sono presi un sacco di precauzioni per assistere a questa cosa ». Le risorse idriche del Tibet — ci disse l'altro giorno l'ingegnere Uana Tso Chang, capo del gruppo tecnico venuto da Pechino a studiare la possibilità di sviluppo della regione — sono sconosciute, inesauribili, con i molti grandi fiumi che lo percorrono scendendo dislivelli fra i più alti del mondo. La Cina avrà bisogno di diversi piani quinquennali per iniziare la piena utilizzazione di questa ricchezza. Ma intanto, un modesto nucleo d'industria della regione — sono sministrate, inasauribili, con i molti grandi fiumi che lo percorrono scendendo dislivelli fra i più alti del mondo. La Cina avrà bisogno di diversi piani quinquennali per iniziare la piena utilizzazione di questa ricchezza. Ma intanto, un modesto nucleo d'industria della regione — sono sministrate, inasauribili, con i molti grandi fiumi che lo percorrono scendendo dislivelli fra i più alti del mondo. La Cina avrà bisogno di diversi piani quinquennali per iniziare la piena utilizzazione di questa ricchezza. Ma intanto, un modesto nucleo d'industria della regione — sono sministrate, inasauribili, con i molti grandi fiumi che lo percorrono scendendo dislivelli fra i più alti del mondo.

**Ricchezze minerarie**

Ci sono nel Tibet circa 2 milioni di yak ed altri bovini, e circa 6 milioni di pecore e capre. In passato, tutta la piccola porzione delle loro pelli usate dai nomadi per vestirsi e dalle carovane per imballare le merci, era portata a Lassa. Un solo carico di quattro quinti — addirittura speccati.

te, imputridite o mangiate dagli insetti. La nuova fabbrica di Lassa potrà assorbire 30 mila all'anno, per conciare, ed anche, in una certa misura, per trasformarle sul posto negli stivali richiesti dai consumatori tibetani. Quanto alla forfora, essa si concentruerà nella produzione degli utensili agricoli necessari a liberare il contadino dell'altopiano dai suoi metodi di lavoro primitivi. La materia prima verrà da un giacimento a soli 13 chilometri da Lassa, il cui minerale ha un contenuto di ferro del 70 per cento.

Anche per questi tecnici industriali, come per gli agronomi che abbiamo conosciuto alla fattoria sperimentale, la prima virtù sono i cinesi. Per la espansione della vecchia centrale elettrica una quindicina di giovani tibetani stanno già seguendo un corso speciale di addestramento, nel quale non soltanto impareranno a leggere e scrivere la loro lingua, e a parlare il cinese, ma anche riceveranno il necessario corredo di nozioni matematiche ed elettrotecniche. Sono rapidi nell'apprendere, attenti, volentieri. Come la terra del Tibet, inscorta per tanti secoli inutile, si scopre ora fertillissima sotto l'aratura profonda, così l'energia del suo popolo, rimasta finora assopita o rivolta ad opere improduttive, si rivela piena di freschezza: e di slancio nei primi passi verso le opere nuove.

FRANCO CALAMANDREI

**Slancio freschissimo**

Gli operai per la ferrovia e la concreta saranno naturalmente tibetani, istruiti e guidati nel periodo iniziale da pochi operai specializzati cinesi. Per la espansione della vecchia centrale elettrica una quindicina di giovani tibetani stanno già seguendo un corso speciale di addestramento, nel quale non soltanto impareranno a leggere e scrivere la loro lingua, e a parlare il cinese, ma anche riceveranno il necessario corredo di nozioni matematiche ed elettrotecniche. Sono rapidi nell'apprendere, attenti, volentieri. Come la terra del Tibet, inscorta per tanti secoli inutile, si scopre ora fertillissima sotto l'aratura profonda, così l'energia del suo popolo, rimasta finora assopita o rivolta ad opere improduttive, si rivela piena di freschezza: e di slancio nei primi passi verso le opere nuove.

FRANCO CALAMANDREI

**DOMANI**

il nono servizio di FRANCO CALAMANDREI sul TIBET

## Testi di Buddha e Pavlov i due poli della medicina

le: mentre le altre vengono distrutte, le prescelte sono conservate nei templi e possono dunque durare molti anni, sprigionando insieme alle unguentose lacrime di burro, l'odore caratteristico che quei luoghi sacri hanno sul Tibet.

Lo scrittore del monastero di Muri è un lama sullo cinghiano, con un occhio strabico. Si è dedicato alla singolare arte da quando era giovanotto, ed ha imparato a dominare tutte le finere, la destrezza dei colori fondamentali da impostare col burro — rosso, gine, azzurro e verde — per ottenere delicate sfumature, la rapidità nel modellare perché il burro non si ammorbidisce troppo e non si appiccichi alle dita. L'uso delle spatole e dei bulini per moltiplicare gli spagati e le rotule. La sua esperienza è

**UNA PROPOSTA LANCIATA DA CESARE ZAVATTINI**

# Che film fareste se dipendesse da voi?

Invitiamo i lettori ad inviarsi uno scritto di 20 righe in cui sia espresso un tema a loro particolarmente caro

L'esate Zavattini, date un'occhiata a un numero speciale di questi giorni, lanciato una proposta: sentire il polso degli italiani attraverso una domanda precisa e con cui si fa, fareste se dipendesse da voi? I suggerimenti — dice Zavattini — devono arrivare da tutti le parti d'Italia. Ci sono nel nostro paese centinaia, anzi migliaia, di quotidiani e periodici, grandi, piccoli e piccolissimi; si dovrebbe ottenere per una settimana su tanta carta stampata, solo per un settimana, ci sia una colonna dedicata a un fatto nazionale, cioè al cinema nazionale. Questo vasto sondaggio servirà a ricongiungere intorno a una realtà che si propone da sola con sincerità. E la sincerità è sempre potenza, dice il poeta l'« Inchiesta », se svolta con questa completezza geografica, e con una partecipazione lettrice e delle intelligenze di Milano come di Gioia Tauro e di Olbia, gioverà a tante cose, e farà le principali a rinforzo il debolissimo ponte che c'è tra chi fa il cinema e il suo vero spettatore. Lo spoglio dell'immensa materia che si riceve in campo cinematografico in cui si vede il panorama dei temi che sono nel cuore degli italiani.

« Che ministri di suggerimenti di sollecitazioni, per i quali, per gli scrittori, per i poltiti stessi. Sarebbe una iniziativa di crescita, ad esempio, alla crisi che sta attraversando il cinema nazionale, gli americani che arrivano da

Hollywood a mescolare sempre più le carte.

« Nel 1956 con questo corso, si aprirebbe bene, nel silenzio, ricomincerebbe a sentire qualche voce amica, come chi tiene un rapporto, un rapporto che gioca tutto allo scoperto. Questo, della collaborazione, è un problema che investe tutta la nostra cultura e noi abbiamo bisogno di atti di cultura, che si estrinsecano in rapporti sempre più stretti con la gente. Gli scrittori, gli uomini di cinema, attenti alla loro contemporaneità, penso che dovrebbero sentirsi orgogliosi di stabilire legami con precisi con la gente del proprio paese, con la quale non si può non avere contatti, con gli spettatori che non si discute mai a sufficienza.

« Il cinema italiano era nato con una speranza unitaria, di un rapporto proscritto, sollecitato sui tavoli anatomici, disposta a subire tutte le speculazioni, ma il bisturi ha appena inciso un po' di pelle, e i chirurgi hanno cominciato a chiedersi se non era cambiato, e la loro stanchezza l'hanno chiamata insanziabilità, come Dongiovanni e donne, quando si tratta solo di una falsa fame. E' vero che espila alla poesia di manifestarsi nei luoghi e nei momenti più impensati, fuori dal seminato; ma la spiga che nasce la su un argellino, lon-

tano appunto dal bel campo dove insieme si spiega formano un campo di spighe, l'ama. I sereno come tante altre cose della natura, ma non ci sarà quella pacata gioia di quel campo, dove tutto è nato dentro i suoi confini perché così abbiamo voluto lavorando a gomito a gomito. La domanda rivolta agli italiani anche a questo può servire: attraverso il loro suggerimento a ricondurre entro quei limiti il cinema nazionale ».

Noi, con Zavattini, speriamo che la sua proposta sia accolta, presa in considerazione, da tutti i giornali italiani, perché insieme a lui pensiamo che uno stretto contatto con gli spettatori possa molto aiutare il cinema italiano a risollevarsi ed a ritrovare quei fecondi unitari risultati che tanto tempo fa erano avuti, fatto proprio dal cinema italiano. Da pochi giorni si è conclusa sul nostro giornale una discussione, che ha messo in luce il tentativo di Hollywood e dei suoi fratelli di mescolare sempre più le carte, come dice Zavattini, del cinema nostrano, e ora, è in alto la discussione intorno alla nuova legge del cinema, tesa a dare una veste legale all'invasione americana e alle intrammetenze cinesi.

Perciò invitiamo i nostri lettori ad inviarci una risposta alla domanda di Zavattini: Che film fareste se dipendesse da voi? Non si tratta, natu-

**Abbonamenti cumulativi**

## "RINASCITA," "IL CONTEMPORANEO," per il 1956

Allo scopo di agevolare tutti coloro che vogliono abbonarsi per il 1956 a RINASCITA e IL CONTEMPORANEO, è intervenuto un accordo fra le due Riviste per permettere l'abbonamento cumulativo alle due pubblicazioni.

Invece di L. 1.500 (abbonamento annuo a RINASCITA) e L. 4.000 (abbonamento annuo a IL CONTEMPORANEO) il lettore dovrà inviare soltanto una quota di L. 4.400.

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

CONVOCAZIONI

I segretari delle sezioni della città e dell'entroterra convocati per il 19...

INTERVISTA COL COMPAGNO NANNUZZI

## La legge speciale dei comunisti assomma dieci anni di dure lotte

Le due questioni di fondo — Un largo dibattito fra tutti gli strati della popolazione — Le elezioni amministrative

L'annuncio della presentazione alle Camere di una legge speciale per i comunisti...

problemi di fondo della città? Certo, è proprio in questo...

noi proponiamo i romanzi, d'altra parte avranno modo di esprimere il loro giudizio...



Ma cosa portano i re Magi, mamma? L'olio, figlio mio, il liquido più prezioso del mondo...

## Ventidue anni di carcere a Deyana 30 a Serra e 24 a Costantino Guiso

La corte d'assise ha condannato Molinu a quattro mesi e gli altri due Guiso a cinquemila lire di multa — Rinviato il processo contro Duilio Francini

Nella tarda serata di ieri, dopo la udienza, si è svolto in Corte d'Assise il processo per la sanguinosa rapina del 10 ottobre del '33 alla miniera della Rocca di Allumiere...

Non si conosce ancora il prezzo di vendita; tuttavia, è facile rilevare che il quantitativo concesso, per il quale si attende conferma ufficiale...

L'orario dei negozi per le feste natalizie

L'Ufficio Stampa della Prefettura ha emanato una nota che in occasione delle prossime festività sono stati stabiliti i seguenti orari...

IERI NOTTE IN UN RETROBOTTEGA A MONTESACRO

## Un barbiere avvelenato dal gas fluato da una conduttura rotta

E' stato trovato morente da un suo dipendente ed è spirato prima che fosse possibile soccorrerlo — Il guasto alla colonna montante

Il gas ha ucciso un uomo in via Valdara, 17 a Montesacro. Ieri mattina verso le 8, il barbiere Franco Leone si è accorto di aprire il negozio di parrucchiere nel quale lavora...

## Rubato un autotreno pieno di stoffe

Un audace colpo ladresco è stato compiuto di recente al magazzino di vestimenti di Emilio Bonelli in via Cola di Rienzo...

## Arrestato a Berna il ladro di gioielli

Il "topo d'albergo" che rubò la notte di giovedì scorso gioielli per un valore di 7 milioni in un albergo di Berna...

## Colta la casa dei compagni Silvia Pintora e Romano Ferraresi

La casa dei compagni Silvia Pintora e Romano Ferraresi è stata allietata dalla nascita del piccolo Andrea. Di letizia, in verità, ve n'era già abbastanza...

## Un motofurgone si rovescia schiacciando il conducente

Il fatto è accaduto ieri mattina in un terreno di scarico in via Tripolitana

Un'orribile disgrazia è accaduta ieri mattina in via Tripolitana, dietro la chiesa di S. Maria Goretti...

## Intervento del Sindacato per i lavoratori facchini

L'onorevole Ferdinando Storch - Presidente della Commissione Lavoro della Camera...

L'onorevole Ferdinando Storch - Presidente della Commissione Lavoro della Camera ha ricevuto, presentatigli dal...

## Liquori e cioccolati rubati in un negozio

L'avvicinarsi del Natale ha indiziato l'attività dei ladri...

L'avvicinarsi del Natale ha indiziato l'attività dei ladri. In via dei Monti di Primaluna un caffè-latteria è stata svaligiata l'altra notte...

## Arrestato a Berna il ladro di gioielli

Il "topo d'albergo" che rubò la notte di giovedì scorso gioielli per un valore di 7 milioni in un albergo di Berna...

Il "topo d'albergo" che rubò la notte di giovedì scorso gioielli per un valore di 7 milioni in un albergo di Berna...

## Inaugurazione a Laurentina del circolo della FGI

Oggi alle ore 10,30, saranno inaugurati i nuovi locali del circolo di Laurentina...

Oggi alle ore 10,30, saranno inaugurati i nuovi locali del circolo di Laurentina...

## Colpito per disgrazia con una marteletta

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso...

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso. In Campidoglio, alle 11, un giovane di 19 anni...

## Si reca a visitare il marito e lo trova ucciso dal veleno

L'ingegnere Luigi Bordis di 49 anni, abitante in via Carlo Maribello, 7, è stato trovato ieri mattina cadavere nell'ufficio dell'officina di sua proprietà...

L'ingegnere Luigi Bordis di 49 anni, abitante in via Carlo Maribello, 7, è stato trovato ieri mattina cadavere nell'ufficio dell'officina di sua proprietà...

## In un'officina sulla Via Tuscolana

Si reca a visitare il marito e lo trova ucciso dal veleno

L'ingegnere Luigi Bordis di 49 anni, abitante in via Carlo Maribello, 7, è stato trovato ieri mattina cadavere nell'ufficio dell'officina di sua proprietà...

## Colpito per disgrazia con una marteletta

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso...

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso. In Campidoglio, alle 11, un giovane di 19 anni...

## Intervento del Sindacato per i lavoratori facchini

L'onorevole Ferdinando Storch - Presidente della Commissione Lavoro della Camera...

L'onorevole Ferdinando Storch - Presidente della Commissione Lavoro della Camera ha ricevuto, presentatigli dal...

## Liquori e cioccolati rubati in un negozio

L'avvicinarsi del Natale ha indiziato l'attività dei ladri...

L'avvicinarsi del Natale ha indiziato l'attività dei ladri. In via dei Monti di Primaluna un caffè-latteria è stata svaligiata l'altra notte...

## Inaugurazione a Laurentina del circolo della FGI

Oggi alle ore 10,30, saranno inaugurati i nuovi locali del circolo di Laurentina...

Oggi alle ore 10,30, saranno inaugurati i nuovi locali del circolo di Laurentina...

## Colpito per disgrazia con una marteletta

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso...

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso. In Campidoglio, alle 11, un giovane di 19 anni...

## Si reca a visitare il marito e lo trova ucciso dal veleno

L'ingegnere Luigi Bordis di 49 anni, abitante in via Carlo Maribello, 7, è stato trovato ieri mattina cadavere nell'ufficio dell'officina di sua proprietà...

L'ingegnere Luigi Bordis di 49 anni, abitante in via Carlo Maribello, 7, è stato trovato ieri mattina cadavere nell'ufficio dell'officina di sua proprietà...

## In un'officina sulla Via Tuscolana

Si reca a visitare il marito e lo trova ucciso dal veleno

L'ingegnere Luigi Bordis di 49 anni, abitante in via Carlo Maribello, 7, è stato trovato ieri mattina cadavere nell'ufficio dell'officina di sua proprietà...

## Colpito per disgrazia con una marteletta

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso...

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso. In Campidoglio, alle 11, un giovane di 19 anni...

## Colpito per disgrazia con una marteletta

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso...

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso. In Campidoglio, alle 11, un giovane di 19 anni...

## Intervento del Sindacato per i lavoratori facchini

L'onorevole Ferdinando Storch - Presidente della Commissione Lavoro della Camera...

L'onorevole Ferdinando Storch - Presidente della Commissione Lavoro della Camera ha ricevuto, presentatigli dal...

## Liquori e cioccolati rubati in un negozio

L'avvicinarsi del Natale ha indiziato l'attività dei ladri...

L'avvicinarsi del Natale ha indiziato l'attività dei ladri. In via dei Monti di Primaluna un caffè-latteria è stata svaligiata l'altra notte...

## Inaugurazione a Laurentina del circolo della FGI

Oggi alle ore 10,30, saranno inaugurati i nuovi locali del circolo di Laurentina...

Oggi alle ore 10,30, saranno inaugurati i nuovi locali del circolo di Laurentina...

## Colpito per disgrazia con una marteletta

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso...

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso. In Campidoglio, alle 11, un giovane di 19 anni...

## Si reca a visitare il marito e lo trova ucciso dal veleno

L'ingegnere Luigi Bordis di 49 anni, abitante in via Carlo Maribello, 7, è stato trovato ieri mattina cadavere nell'ufficio dell'officina di sua proprietà...

L'ingegnere Luigi Bordis di 49 anni, abitante in via Carlo Maribello, 7, è stato trovato ieri mattina cadavere nell'ufficio dell'officina di sua proprietà...

## In un'officina sulla Via Tuscolana

Si reca a visitare il marito e lo trova ucciso dal veleno

L'ingegnere Luigi Bordis di 49 anni, abitante in via Carlo Maribello, 7, è stato trovato ieri mattina cadavere nell'ufficio dell'officina di sua proprietà...

## Colpito per disgrazia con una marteletta

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso...

Anche lo scherzare coi fan è stato alquanto pericoloso. In Campidoglio, alle 11, un giovane di 19 anni...

GAMA AL PARLAMENTO UN SUCCESSO DELLA VENDITA DI PROPAGANDA DELLE Confezioni GAMA PER UOMO E GIOVANETTO GAMA - P.zza del Parlamento 4 TEL. 687333

ZACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TEL. 751506 - 774408

STRENNE GIOCATTOLI PRIMA VIA NAZIONALE - VIA ARENULA Oggi alle ore 16.30 Grandiosa Esposizione nei Saloni di Via Nazionale 255 INGRESSO LIBERO Ugo Romagnoli via Ripetta, 118 DA LUNEDI 19 SCAMPOLI PREZZI ECCEZIONALI su tutti gli articoli di fine stagione

# PRESENTATO DA MARIA SIGNORELLI

## Spettacolo di burattini per la Befana dell'Unità

*Abrà luogo al teatro dei Satiri — Le offerte pervenute nella giornata di ieri*

Un contributo veramente prezioso per la raccolta di fondi per i bambini bisognosi che verranno assistiti dalla Befana dell'Unità è stato comunicato ieri. La signora Maria Signorelli, direttrice di un ormai celebre teatro di burattini, darà nei prossimi giorni un spettacolo al Teatro dei Satiri, il cui incasso sarà devoluto a favore della nostra Befana. Comuniceremo nei prossimi giorni la data e l'orario dello spettacolo dei burattini insieme con un invito ai nostri lettori perché, attribuendo numerosi ai Satiri contribuendo al successo dell'iniziativa ed a realizzare un buon incasso.

Ecco intanto l'elenco delle offerte pervenute ieri:

Mariano Soreli L. 500; Valterio Costantini 400; Giannopoli Fedeli 50; Fabio Bolognini 300; Sandro Molinelli 500; N. N. 300; Stella Turchi 600; Oreste Tucci 400; Maria Tistori 300; V. Giampieri 400; Carmela Lusignea 400; Eufemia Virgili 300; M. Crisotti 300; N. N. 300; Adelaide Fosti 200; Franco Di 670; Lucia Bondi 300; V. Stanzoni 600; sorelline Teresa e Pucci 500; A. Fregoli 300; N. N. 100; Giuseppe Grilli 500; ditto Sanponeto 1000; Bruno Lombardi 300; Andrea Falotico 200; Maria Pio Lupi 200; P. Molinelli 200; Rossini 400; Biancavelli 300; T. Ruchetti 300; G. Tarquini 200; Virgilio Di 600; E. Moro 250; Bianca Stoppini 200; Nicola Campiano 200; Palma G. 500; Vincenzo Liberati 300; I. Canavesio 400; Maddalena Trantetti

**Piccola cronaca**

**IL GIORNO**  
— Oggi, domenica 18 dicembre. S. Gratiato, Chiesa, 9, si legge alle ore 8 e tramonta alle 16,35. Nel 1954 si tiene a Roma il 3° congresso nazionale dei Congressi di Gestione. — Bollettino demografico. Nati maschi 21, femmine 50. Morti maschi 14, femmine 29. Sottosviluppamento di ieri: massima 19,5, minima 11,6.

**UN ANEDDOTO**  
— Avendo un tesoriere della Corte di Francia negato una gratificazione al primo ministro non vi maravigliate se non vi rimarzio, ho consumata tutta la mia voce nel chiedere...

**VISIBILE E ASCOLTABILE**  
— Radio: Ore 14,15 partita di calcio Italia-Germania (pr. marzo); 17,15 Concerto (pr. marzo); 21: L'usignolo d'argento (2. programma); 22: Commedia musicale (3. pr.). — Cinema: «L'uomo e il diavolo», «Tulla Mastella», «E. Zaccaria», «Tom Destry», «La storia di Moulia Rouge» al Salarino.

**CONFERENZE**  
— Al Museo di Villa Giulia alle ore 11 il professor Carlo Ricci parlerà sul tema: «I capolavori del museo».

**TEATRO**  
— A. G. S. Giovani oggi alle ore 15,15 il prof. Ludovico Tombelli illustrerà la Luffida scossa del Batistone.

**MUSICA IN PIAZZA**  
— Alla Basilica di S. Maria in Trastevere: 17,30: Concerto di violini e violoncelli, direttore: E. Forgiarini. 19,30: Concerto di pianoforte e orchestra, direttore: E. Forgiarini.

# GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

## LE PRIME

**MUSICA**  
Sawallisch  
Gazzelloni

Wolfgang Sawallisch, che ha diretto le Prime per la stagione del III Programma della Rai un concerto comprendente musiche di Werner Egk, Frank Martin, Mozart e Schubert, ancora, almeno per la maggioranza degli ascoltatori, un nome nuovo. Per conto nostro pensiamo però di non andare molto errati affermando che il concerto di Sawallisch ci ha rivelato i più importanti direttori d'orchestra di oggi. Ciò che lo fa notare, tra tanti, è la semplicità e la chiarezza dei suoni, e la precisione e il rigore con cui realizza i suoi concetti.

**CONCERTI**  
**Andrea Segovia**  
al Filarmónica

Lunedì alle 17,15 all'Eliseo data un concerto di chitarra. Andrea Segovia, il programma comprende musiche di Galies, Sor, Giuliani, Baccini, Sor, Tansman, Castelnuovo, Tedesco, Torroba, Ponce, Rodrigo, Albéniz.

**TEATRI**  
**ARTI: Ore 16-19** Cia Teatro Italo-Cina; «Il primo amore», «Il primo amore», «Il primo amore».

**CONCERTI**  
Danza: Panò Gambalunza con L. Caron; L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson; Edelmira: L'uomo senza paura con K. Douglas; Eden: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni.

**CONCERTI**  
Danza: Panò Gambalunza con L. Caron; L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson; Edelmira: L'uomo senza paura con K. Douglas; Eden: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni.

**CONCERTI**  
Danza: Panò Gambalunza con L. Caron; L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson; Edelmira: L'uomo senza paura con K. Douglas; Eden: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni.

**CONCERTI**  
Danza: Panò Gambalunza con L. Caron; L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson; Edelmira: L'uomo senza paura con K. Douglas; Eden: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni.

**CONCERTI**  
Danza: Panò Gambalunza con L. Caron; L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson; Edelmira: L'uomo senza paura con K. Douglas; Eden: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni.

**CONCERTI**  
Danza: Panò Gambalunza con L. Caron; L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson; Edelmira: L'uomo senza paura con K. Douglas; Eden: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni.

**CONCERTI**  
Danza: Panò Gambalunza con L. Caron; L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson; Edelmira: L'uomo senza paura con K. Douglas; Eden: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni.

**CONCERTI**  
Danza: Panò Gambalunza con L. Caron; L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson; Edelmira: L'uomo senza paura con K. Douglas; Eden: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni; Eucelia: La bella di Roma con S. Pampaloni.

## MAL DI SCHIENA

**Presto vinto.**

**PERCHE' TOLLERARE** i disturbi del mal di schiena, dolori reumatici, lombaggine, muscoli e giunture rigidi ed i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni quando potete acquistare il vostro benessere? Milioni di persone risanate benedicono il giorno nel quale trovarono le Pillole Foster per i Reni. Questo tanto conosciuto diuretico e antistatico urinario aiuta i reni lenti ad eseguire il loro compito di liberare il sangue dall'eccesso di acido urico e da altre impurità dannose alla salute. Persone riconosciute, ovunque, raccomandano ad amici e conoscenti le

**PILLOLE FOSTER**

**TU/COLO/ITTI**

PASSO LACRIMALE CAUSI D'IRRITAZIONE CON TISSUTO MUCOSALE INFIAMMATO

**VERI SCAMPOLI**  
ALESSI e C. - Piazza Parlamento, 8

**VERI SCAMPOLI**  
Prezzi mai sognati  
ALESSI e C. - Piazza Parlamento, 8

**STRENNIA! A TUTTI!**

**DA TAGLIACOZZO SANDRO**  
VIA ANCONA, N. 13 - ROMA  
(di fronte Ufficio Postale)

**STRENNIA! A TUTTI!**

**DA TAGLIACOZZO SANDRO**  
VIA ANCONA, N. 13 - ROMA  
(di fronte Ufficio Postale)

**Confezioni e Sartoria**

**VESTITO PETTINATO in tutte le tinte**

**L. 6.800**

**VASTO ASSORTIMENTO IN PALETTI IMPERMEABILI, PANTALONI, ecc., ecc.**

**RICORDATE SANDRO TAGLIACOZZO**  
VIA ANCONA, N. 13 - ROMA

Medici e Professori di educazione fisica dicono che la bicicletta al bambino ed al giovane, non solo li riempie di gioia, ma associa Utilità e Diletto.

**Chi vi verrà incontro per facilitarvi l'acquisto è la premiata ditta COLLALTI RINALDO**  
La più antica in Roma - Via del Pellegrino, 82 - Telef. 551.084  
VENDITA A PICCOLE RATE MENSILI

**CGE Paccodono CGE**

OFFERTO CON I MIGLIORI AUGURI PER NATALITÀ CAPODANNO E EPIFANIA dalle S. C. F. E. T. A.

**Waldarno**  
VIA LABICANA 26 - VIA ANNONE 4 P.zza ISTRIA

**TELEVISORE CGE 17" valvole 23**  
RADIOGIUIELLO CGE 5 valvole modello 1955, Serie ANE  
SILFETTA elettrica CGE tipo lusso 1500 W.  
CAFFETTIERA elettrica CGE 6 tazze FÜN CGE  
FERRO stiro CGE  
SIFSETTA elettrica CGE tipo lusso 1500 W.

TUTTO al normale prezzo listino L. 1.185.000  
CGE del SOLO Televisore . . . L. 1.085.000

**TELEVISORE CGE 21" Modello 254**  
RADIOGIUIELLO CGE 5 valvole Modello 1955, Serie ANE  
SILFETTA elettrica CGE tipo lusso 1500 W.  
CAFFETTIERA elettrica CGE 6 tazze FÜN CGE  
MACINACAFFÈ elettrico CGE, tipo lusso  
FERRO al normale prezzo

TUTTO al normale prezzo listino L. 2.765.000  
CGE del SOLO Televisore . . . L. 2.665.000

**piccola Posta**

**OGGI tutti al Cinema**

CAPRANICA - EUROPA  
SMERALDO - ARCHIMEDE

«Dove TOTÒ» vi farà trascorrere una allegra domenica con

**Destinazione Piovरोlo**  
il film del Bucu Natale

... seguite la corrente della maggioranza del pubblico nei vari acquisti e recreatedi da

**CONSAR**

Via Appia Nuova, 42 - Via Ostiense, 27  
Via Nomentana, 491

troverete merci di ottime qualità a prezzi onesti

**OFFERTE SPECIALI solo nel NEGOZIO di VIA OSTIENSE**

CALZA Lillón 15 Denari . . . . . L. 373  
FEDERA puro cotone candido con orlo a giorno . . . . . 225  
LENZUOLO puro cotone candido con orlo a giorno . . . . . 790  
CAMICIA Uomo popolin con bottoni . . . . . 1.650  
VESTAGLIA Donna pura lana caldissima e morbidissima particolarmente curata . . . . . 6.500  
VESTAGLIA Uomo idem come sopra . . . . . 5.900  
COPERTA pura lana 1 posto . . . . . 1.490  
COPERTA imbottita matrimoniale 1 posto . . . . . 3.300  
COPERTA imbottita matrimoniale 2 posti . . . . . 4.900  
ASCIUGAMANI spugna . . . . . 290  
ASCIUGAMANI tela m. misura 80 x 120 cm. . . . . 450  
CRAVATTE FINISSIME cad. . . . . 295

**E mille altri articoli di ultima novità VENDITA RATEALE**

Agulla: Bianco Natale con D. Kaye  
Archimede: Destinazione Piovरोlo con T. Curis  
Archimede: Lady Godiva con M. O'Hara (Ore 18 20 22)  
Arenula: Lo straniero ha sempre un piano con R. Scott  
Ariston: Gli ostaggi con R. Milland (Apert. Ore 14,30, ultimo spettacolo)  
Asteria: Mia moglie preferisce suo marito con G. Grable e R. Vici  
Astoria: L'uomo e il diavolo con G. Phillippe  
Aurora: Don Camillo con Ferrandelli  
Aurora: La bella di Roma con S. Pampaloni  
Aventino: Il calice d'argento con J. Palance  
Aventino: Il principe studente con A. D'Hy  
Bianchi: Non siamo angeli con H. Bostart (Ore 15,30 17,35 20,25)  
Bellarmine: La storia del dottor Wascel con F. Cooper  
Belissimo: Canaris con E. O'Hara  
Belle Arti: Il diamante del re con F. Lemas  
Benigni: L'uomo e il diavolo con G. Phillippe  
Belogna: Papà Gambalunza con L. Caron  
Berghini: Gli amanti di Tolosa con G. Valli  
Biancavalle: French Can Can con S. Pampaloni  
Cananille: L'uomo del Nevada con R. Scott  
Canonici: Pervincibili con E. Robinson (Ore 15,20 16,50 18,25 20,20 22,45)  
Capranica - Destinazione Piovरोlo con Totò  
Carabinieri: La casa di bambù con R. Ryan  
Castell: Anule nell'infinito con J. Stewart (Vistavision)  
Cesaris: La sola dei ribelli con V. Johnson  
Chiesa Nuova: Il grande zuchò

**Lorenz**

**CAMMINA COL PROGRESSO**  
Progresso tecnico ed estetico  
Convenienza di prezzo  
IN VENDITA NELLE MIGLIORI OROLOGERIE

**VERI SCAMPOLI**  
di Tappeti - Guide - Feltri  
ALESSI e C. - Piazza Parlamento, 8

**provvisim**

**UN FILM DIVERTENTISSIMO ORIGINALISSIMO GUSTOSISSIMO**

**I più cari amici**  
I più cari amici di Enzo Gironce, in scena ieri sera al Teatro delle Muse, vuole palesemente ricalcare la formula della vecchia pochade. L'ambiguo, comico, è stato il primo del secolo, il ritmo, i temi che sono quelli borghesi dell'avventura extra-coniugale e degli equivoci che da essa scaturiscono, i personaggi tutti e con commoventi da parte di tutti. Come ieri al Sistina di Roma.

**TEATRO**  
**I più cari amici**  
I più cari amici di Enzo Gironce, in scena ieri sera al Teatro delle Muse, vuole palesemente ricalcare la formula della vecchia pochade. L'ambiguo, comico, è stato il primo del secolo, il ritmo, i temi che sono quelli borghesi dell'avventura extra-coniugale e degli equivoci che da essa scaturiscono, i personaggi tutti e con commoventi da parte di tutti. Come ieri al Sistina di Roma.



SI SONO INIZIATI I LAVORI DEL CONGRESSO DI FOGGIA

Giusta causa e limite alla grande proprietà al centro della lotta dei contadini meridionali

La commemorazione di Ruggiero Grieco - Relazione dell'on. Grifone - Decisa la ripresa del movimento per una riforma agraria generale - Oggi il discorso di Sereni e il comizio di Amendola e De Martino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FOGGIA, 17. - Si è aperto oggi solennemente, nella città natale di Ruggiero Grieco, il II Congresso dell'Associazione dei contadini del Mezzogiorno d'Italia. Circa 700 sono stati i delegati che hanno partecipato alla prima giornata di lavori; essi erano giunti a Foggia nella notte e nella mattinata di oggi in treno o su pullmann parca-

concluso la prima parte del suo discorso sottolineando le vittorie conseguite. Del resto, egli ha detto, una conferma diretta dei nostri successi l'hanno fornita gli stessi avversari e la D.C. con la loro opposizione rabbi-olosa alle rivendicazioni dei contadini e con il tentativo di togliere ad essi la parte più preziosa delle conquiste realizzate. Il fatto che più di ogni altro illumina la direzione della lotta è la diretta complicità del governo con la parte più retriva dei ceti possidenti, che ha proseguito e il polifacetto che si è unito per la riforma dei contratti agrari. Del tutto risibile, ha aggiunto Grifone, è stato il tentativo di una gravissima manovra — il tentativo fatto a Perugia, dal ministro Colombo e da Fanfani, per indurre l'amara pillola della abolizione della giunta cusani con il miraggio del «superamento della mezzadria».

Quando alle ore 9,30 la seduta è stata aperta tra gli applausi scroscianti dell'assemblea, sono stati chiamati alla presidenza il senatore Enio Sereni, presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini, l'on. Pietro Grifone, segretario dell'Associazione dei contadini del Mezzogiorno; il sen. Lussu, l'on. Giorgio Amendola, l'on. Mario Alicata; il prof. Tommaso Fiore, numerosi parlamentari comunisti e socialisti delle province meridionali e i dirigenti delle associazioni contadine provinciali.

Il saluto di Foggia

Questo secondo congresso — ha detto l'on. Allegato — ha fatto il saluto dell'Amministrazione provinciale di Foggia ai delegati — si apre sotto il nome del maggiore animatore e dell'indimenticabile maestro Ruggiero Grieco, alla cui opera sono legati i successi ottenuti in questi anni dai contadini nelle lotte per l'emancipazione, per la giustizia e la libertà. E il nome di Ruggiero Grieco — numerose volte è ricordato e salutato — ha portato con sé la vita, il suo insegnamento sono stati ricordati con profonda commozione dall'on. Grifone nella sua relazione, in cui numerosi delegati che hanno preso la parola.

La seduta mattutina del congresso si è aperta con un breve discorso del sen. Lussu, che ha portato il saluto dell'Associazione dei contadini sardi e con la relazione dell'on. Pietro Grifone, il quale ha innanzi tutto sottolineato che in questi quattro anni qualcosa è cambiato nelle campagne del Mezzogiorno. Si tratta di un mutamento che non riguarda tanto le condizioni di vita dei contadini (che permangono gravissime) e che è il governo e le classi dominanti tendono, sotto molti aspetti a peggiorare), quanto la coscienza che i contadini hanno acquistato della loro situazione e la persistenza della loro grande, immensa forza, della capacità e possibilità di mutare radicalmente a loro favore la situazione nella quale vivono. Questo, egli ha detto — è il grande fatto nuovo del Mezzogiorno, il dato da cui bisogna partire per comprendere cosa è più opportuno fare per portare al compimento il processo di liberazione dei contadini e del popolo meridionale dalle attuali condizioni di miseria.

Questo è il tratto caratteristico del periodo intercorso dal primo al secondo congresso dell'Associazione; i contadini hanno compreso attraverso l'esperienza, che quanto erano venuti conquistando nelle impetuose lotte del dopoguerra e in quelle più mature e imponenti del biennio '49-'50 per le terre incolte, la giusta causa, le dislette, le ripulizioni dei canali di affitto, per le quote migliori di affitto e soprattutto per l'espropriazione di buona parte della grande proprietà latifondistica, erano conquistate di carattere storico in quanto avevano intaccato seriamente le strutture del vecchio mondo del privilegio e dell'oppressione. L'opera di corruzione compiuta dal governo e valenti di riforma non è valsa a fiaccare la coscienza dei contadini — egli ha detto — In essi si è rafforzata anziché indebolita la convinzione che è necessario, urgente e possibile riprendere e condurre avanti con nuovo e più maturo vigore la lotta per la conquista della terra fino all'attuazione di una riforma agraria generale in tutto il paese. Grifone a questo punto ha

dichiarato che la riforma contrattata in questi redditi dei piccoli e medi produttori dalle azioni di socialismo della Federconsorzi e dei monopoli, l'assistenza economicamente amministrata, la pensione di invalidità e vecchiaia, la lotta contro la pressione fiscale. Questa sera nel corso di una solenne cerimonia alla Casa del contadino il sen. Lussu ha commemorato il compagno Grieco e ha scoperto una grande lapide sulla quale è scritta questa epigrafe: «Ruggiero Grieco — per nascita foggiano — attingendo alla dialettica socialista, forza, guida — l'ingegno prodigo — per dare alla gente dei campi in più giusti rapporti fra terra e lavoro — alla libertà e dignità — contadini del Mezzogiorno d'Italia — riuniti a congresso — all'incomparabile maestro — al fratello buono e dignitoso — con affetto e riverenza — i lavori quindi sono stati dedicati». Foggia 17 dicembre 1955.

Rimettersi in cammino. E' giunto — ha concluso Grifone tra gli applausi di tutta l'assemblea — il momento che, consolidate le conquiste del primo decennio, il grande movimento per la riforma dei contratti agrari si rimetta in cammino.

Sulla relazione sono quindi intervenuti, portando il loro contributo, i delegati. I lavori quindi sono stati sospesi e sono proseguiti nel pomeriggio in sede di commissioni. Ne sono state costituite quattro: una per i problemi di riforma agraria, una per i problemi di produzione e cooperazione, una

Sciopero in tutti gli uffici delle Dogane, Imposte e Tasse

L'estensione si avrà dal 20 al 24 - Vivo fermento tra gli statali romani per le decisioni del Consiglio dei ministri

All'appello della Federazione nazionale degli statali, aderente alla CGLI, per la unità di tutte le categorie in difesa dell'orario unico e del diritto di sciopero, gravemente minacciati dopo l'approvazione del nuovo schema di stato giuridico, da parte del Consiglio dei ministri, hanno risposto ieri gli impiegati dei ministeri e degli uffici di Roma e provincia.

Nel corso di una riunione di rappresentanti sindacali, che ha avuto luogo ieri sera presso la Federazione romana degli statali, è stato sottolineato come ovunque si stiano costituendo comitati unitari in difesa dell'orario unico e dei diritti sindacali. Dal canto suo il Sindacato nazionale finanziario ha deciso di proclamare lo sciopero negli uffici delle imposte di

rette, delle dogane e delle tasse. «Avuta conferma — è detto in un comunicato — dei gravi orientamenti governativi circa la questione delle tasse, i dipendenti finanziari hanno deciso di proclamare una prima manifestazione di sciopero, per il momento limitata al personale dei settori dell'Amministrazione tributaria, finanziaria delle imposte dirette, delle tasse e delle dogane con le seguenti modalità: a) imposte dirette e tasse da martedì 19 gennaio 23, b) dogane, UTIF laboratori chimici, considerate le pesanti ripercussioni che apporterebbe sui traffici di frontiera, e quindi sull'economia nazionale, nei giorni 23 e 24, dalle ore 0 alle ore 24». Per martedì, intanto, è confermata la convocazione della

Commissione consultiva interpartimentare per l'esame dei provvedimenti già approvati dal governo, relativi al riordinamento delle Camere. La opposizione della Federstatali, e le riserve espresse anche dalle altre organizzazioni, non v'è dubbio che in questa sede si trasformeranno in emendamenti che la Commissione dovrà esaminare. La seduta di martedì pertanto si preannuncia fin d'ora di estremo interesse.

Oggi si conclude il Congresso degli edili

LIVORNO, 17. - Il Congresso nazionale dei lavoratori edili e affini (FILEA), si concluderà domani domenica, alle ore 10,30, al teatro Goldoni dove il segretario della CGIL, on. Secondo Pessi, terrà un pubblico comizio alla cittadinanza a conclusione dei lavori. Alla manifestazione di chiusura parteciperanno direttamente il segretario della Federazione internazionale degli edili, Salomaa, finlandese, Brutto Janase in rappresentanza degli edili ungheresi e Jean Eluard per quelli francesi. Sarà presente, inoltre, una delegazione di lavoratori edili sovietici che ha ottenuto all'ultimo momento il visto di ingresso sul passaporto che gli era stato negato nei giorni scorsi. Dopo la relazione generale svolta dal segretario responsabile della FILEA, Rinaldo Scheda, giovedì scorso, si è svolto un ampio e vivace dibattito che ha esaurientemente approfondito a un tempo i problemi della categoria e la situazione della edilizia italiana.

CIAO QUAERA

Le trattative per l'indennità di mensa

Presso il ministero del Lavoro sono in corso fra i sindacati e la Confindustria la presenza del sottosegretario Delle Fave, le discussioni sulla vertenza relativa al computo della indennità di mensa sui vari istituti contrattuali.

I rappresentanti degli industriali mantengono una posizione di rigida intransigenza, negando la stessa struttura abbia più volte riconosciuto la giustezza delle richieste dei lavoratori.

Le discussioni sono state aggiornate a mercoledì 21.

Manifestazioni a Bologna per la «giusta causa» BOLOGNA, 17. - Migliaia e migliaia di contadini hanno manifestato ieri nelle campagne bolognesi per il principio della giusta causa permanente. Comizi e manifestazioni si sono svolte in decine di Comuni con eccezionale partecipazione di braccianti, mezzadri e coltivatori diretti a Molinella, Crevalcore, Medicina e in altri paesi.

Da oltre una ventina di esponenti delegazioni unitarie, composte anche da 100-120 persone, hanno partecipato a Bologna recando dai parlamentari, dai partiti, dalle autorità e dalle organizzazioni sindacali a sostenere le loro rivendicazioni e petizioni; sotto la guida di deputati dei contadini.

Anche le manifestazioni sono avvenute nelle province di Reggio e di Modena.

Particolare riguardo è stato fatto alla Fiat per la distribuzione dei prestiti obbligazionari e a lunga scadenza. Dal 1948 al 1949 la Fiat ha ottenuto oltre 33 milioni di dollari, dei quali 29,3 milioni per l'acquisto di macchinari americani sui fondi ERP e 3,6 milioni sull'Eximbank. Le aziende meccaniche statali, hanno ricevuto 45,5 milioni di dollari, mentre la Fiat e le aziende che controlla hanno ottenuto 25,2 milioni di dollari. Per ogni unità lavorativa occupata le aziende Fiat hanno fruito in 536 dollari di prestiti ERP, mentre quelle IRI-FIM ne hanno avute soltanto 37.

D. Delella a questo proposito ha fatto alcune precisazioni: «Il problema di distribuzione annuale di più di 10 miliardi di dollari, di cui il 5 per cento deve essere destinato al lavoro 470 operai».

TELEFUNKEN advertisement featuring 'NATALE! Regalatevi e regalate un Telefunken!'. It lists three models: TELESTAR L. 29.000 (Supereterodina a 6 valvole), DOMINO FM L. 42.000 (La Radio senza disturbi!), and TELEVISORE (con schermo "SIGHT SAVERS" a luminosità fisiologica). It includes an image of a house and a large 'TELEFUNKEN' logo.

STOCK advertisement for 'cassette della fortuna'. It features an image of a classic car and a collection of liquor bottles in a 'STOCK' box. Text includes 'Una fuori-serie o un viaggio "Giro del Mondo"', 'Un'Alfa Giulietta o una pelliccia di visone', and 'Ogni cassetta un premio sicuro ed immediato, nonché uno eventuale ad estrazione. Primo premio del valore di 3 MILIONI'.

ASPIRAPOLVERE CUCINE FRIGORIFERI LAVABIANCHERIA RADIOSMIRE LUCIDATRICI R A D I O SCALDABAGNI advertisement. Lists various household appliances and their manufacturers: SIEMENS, HOVER, A.E.G., BOSCH, SIEMENS, FIAT, HOVER, A.E.G., RIBER, SIEMENS, NADIR, CLEAN, LINEN, A.E.G., PHILIPS, MARELLI, TELEFUNKEN, VOXSON, SIEMENS, etc. Prices range from L. 1.500 to L. 5.000 mensili.

DOPO IL MASSICCIO PLEBISCITO CONTRO LO « STATUTO EUROPEO »

# I cittadini della Saar alle urne per eleggere il nuovo Parlamento

Adenauer infligge un duro colpo agli « europeiisti » francesi appoggiando il partito clericale filotedesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
PARIGI, 17 — Una eco disastrosa ha avuto a Parigi una dichiarazione con cui Adenauer, alla vigilia delle elezioni di domani nella Saar, si è proclamato partigiano del ritorno del territorio alla Germania. Si ricorda che il cancelliere, durante il recente referendum del 23 ottobre — con il quale venne respinto lo schiacciante maggioranza lo « statuto europeo » — si trincerava dietro un prudente riserbo. Egli non poteva allora rimangiarsi facilmente la firma posta in capo ai trattati e alle convenzioni negoziati con Mendès-France nell'ottobre 1954, e in cui la Francia ammetteva, con gli accordi di Parigi, il ritorno tedesco, mentre la Germania occidentale approvava la « europeizzazione » della Saar, che tendeva a consacrare di fatto l'egemonia della Francia in quella zona di frontiera.

La sola eccezione del P.C. Il partito idillio solista, però, ondate di risentimenti a Parigi. Le parole di Adenauer sono giudicate come una « bomba politica ». Il commento più benevolo è che il cancelliere « ha dato il colpo di grazia a ogni soluzione europea del problema ».

gli esponenti francesi. Responsabili della situazione attuale, può dirsi senz'altro Mendès-France che, quando l'Assemblea nazionale seppellì la CED, non seppe condurre a termine una trattativa coraggiosa e vantaggiosa per la sicurezza in Europa. Ma il gesto di Adenauer va ormai di là dei famosi accordi di Parigi. È un manrovescio inflitto, con una brutalità che non smentisce lo stile rapido della diplomazia tedesca, ai demagoghi francesi e agli altri sostenitori del « rilancio », fra i quali la SFIO.

UN GESTO INCREDBILE

# 30 criminali nazisti invitati a Cesenatico

Il sindaco avrebbe offerto loro, a spese del Consiglio comunale, dieci giorni di « svago » gratis

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
BERLINO, 17 — Trenta criminali di guerra nazisti, rinchiusi in questi giorni dall'Unione Sovietica sono stati invitati dal sindaco di Cesenatico a trascorrere dieci giorni di riposo nella cittadina adriatica a spese del consiglio comunale.

La notizia è stata data oggi dall'agenzia DPA la quale ha riferito che l'invito è stato consegnato ieri dal sindaco all'assessore anziano di Cesenatico, dott. Strahlau.

La notizia della infermità che ha colpito il compagno Di Vittorio ha suscitato profonda commozione fra i lavoratori di tutta Italia. Questi sentimenti sono stati espressi al segretario generale della CGIL, con telegrammi e messaggi da parte della C.d.L. di Milano, di Bologna, Piacenza, Modena, dalle organizzazioni sindacali e lavoratori delle fabbriche di

padrona della situazione. In tal modo, manca di decisione, immobilizzano e incapaci di analizzare i problemi. Pare ad alcuni osservatori che i mesi di permanenza al potere di Eden siano ormai contati, « pure il rimpasto rischierà a fargli guadagnare qualche tempo. Nelle beghe interne del partito conservatore, si dice, trovano un riflesso ancor più pallido la gravità della situazione economica britannica, e il movimento di lotte che essa sta per determinare nelle masse operaie ».

EPISODIO DA FILM WESTERN A BRESSANONE

## Drammatico duello sui monti tra bracconiere e guardiacaccia

BRESSANONE, 17. — Un corpo a corpo nel quale il guardiacaccia ha avuto la peggio. Ma dopo qualche ora il pericoloso bracconiere è stato arrestato dai carabinieri.

Il guardiacaccia ha riportato una ferita al mento e lesioni multiple, e il Portiere ferite diffuse in tutto il volto prodotte da una raffica di pallini. Ambedue sono stati giudicati guaribili in 15 giorni. Il bracconiere sarà denunciato, oltre che per le infrazioni alle leggi sulla caccia, anche per tentato omicidio.

Londra difende John da Adenauer?  
BERLINO, 17 (S.S.). — Sertion Delmer, il capo dei servizi esteri del quotidiano londinese Daily Express è arrivato questa notte a Bonn, proveniente direttamente dagli Stati Uniti.

Abbandonato alle nozze tenta il suicidio  
TRENTO, 17. — Il rappresentante di commercio 26enne Antonio Feder, è stato ricoverato ieri all'ospedale di Cles con sintomi di avvelenamento da gas e per ferite da taglio ai polsi. Il giovane aveva tentato di suicidarsi perché la sua fidanzata, che ieri doveva condurre all'altare, era fuggita pochi minuti prima che si formasse il corteo nuziale.

## Le case di Canosa pericolanti per le frane

BARI, 17. — Un singolare fenomeno è in atto da alcuni giorni a Canosa di Puglia. In alcune zone si sono avuti cedimenti del terreno e franamenti, con il danneggiamento di alcuni stabili. Durante la notte la situazione si è aggravata. Infatti lo stabile sito in via Marzotto al numero civico 7 dal 7 al 13 presenta gravi lesioni dovute a cedimento del terreno.

## La situazione politica

(Continuazione dalla 1. pagina)  
una specie di caos e a rendere inevitabile, se si vuole approvarla, non una maggioranza « centrista » in sfacelo ma una nuova maggioranza democratica. Non per caso i fogli del centro-destra, come il milanese « 24 Ore », prendono le mosse dalle vicende di questi due ultimi giorni alla Camera per annunciare una analoga manovra a proposito della legge sugli idrocarburi: quasi a confermare che la crisi della maggioranza è ormai un fatto permanente.

menti di Gava e di Andreotti contro la scuola di Stato, ossia gli argomenti di quelle esponenti di governo e di quelle forze « ne po » conducono con rinnovata baldanza l'azione contro la legge Tremelloni. Mentre alla Camera ci sono decine e centinaia di democristiani che si agitano in difesa degli agenti di borsa, non ce n'è stato nessuno che abbia reagito alla risposta piatta e perentoria aspra di Segni alle interrogazioni presentate per i professori. E mentre Fanfani si agita come mediatore tra Saragat e Andreotti, concorda però perfettamente con entrambi nell'osteggiare le rivendicazioni dei professori: il comportamento scelto del governo in relazione all'ingresso all'ONU (ora spiegato dal commento dell'Osservatore Romano contro l'universalità dell'ONU), le rivendicazioni dei professori « centriste » di Segni, i nuovi contatti tra Saragat, Malagodi e Fanfani per rafforzare i compromessi quadripartiti su basi reazionarie, il modo subdolo con cui il governo ha portato avanti la riforma burocratica e le gravi norme in essa contenute, ed ora la nostalgia per il sistema degli appuntamenti nelle elezioni amministrative, sono altrettanti motivi di incoraggiamento per i gruppi più reazionari.

## Arrestati gli svaligiatori della curia di Ugento

GALLIPOLI (Lecce) 17. — Sono stati arrestati ieri sergenti autori del furto di oltre tre milioni nella Curia vescovile di Ugento, avvenuto la notte del 13 settembre scorso. Si tratta dell'ex cameriere del vescovo di Ugento, il trentatreenne Sabino di Molletta e di due contadini, il 29enne Giuseppe Ponzetti e il 25enne Giuseppe Ponzetti.

## Arrestati dopo un anno per mancato omicidio

MERANO, 17. — Dopo un anno circa di indagini, i carabinieri di Sillandro hanno identificato e arrestato gli autori di una sparatoria contro la guardia forestale Tommaso Margheri di anni 43, da Giavenza.

## RACCONTI ROMANI



RACCONTI ROMANI, il più importante film dell'anno è girato in Cinemascope ed in Eastmancolor, diretto da Gianni Francolini ha per interpreti: Antonio Cifariello, Franco Fabrizi, Giovanna Ralli e Maurizio Arena, Maria Pia Casillo, Mario Carotenuto, Elio Ciani, Giancarlo Costa, Mario Riva e con la partecipazione eccezionale di Totò. RACCONTI ROMANI è di imminente programmazione nella nostra città.

Nicosia onora un ceduto partigiano  
NICOSIA (Cipro), 17. — La popolazione di Nicosia ha trasformato in una grande manifestazione di protesta contro l'oppressione inglese i funerali di Ibrahim Muskos, cugino dell'arcivescovo Makarios, ucciso da un maggiore inglese durante un'azione partigiana.

AL N. 136 DI CORSO VITTORIO EMANUELE ai

# MAGAZZINI S. ANDREA DELLA VALLE LIQUIDAZIONE GENERALE

di TUTTE LE MERCI ESISTENTI - anche gli scaffali, banconi e tutte le attrezzature vengono vendute a stralcio Per questa eccezionale vendita l'organizzazione è diretta dalla **DOBROVICH-TESSUTI**

COTONERIE		SETERIE		DRAPPERIE PER UOMO	
PELLE d'uovo 90 cm. in più colori . . . . .	da L. 350	ridotto a L. 150	TAFFETAS per abiti « Bemberg » . . . . .	da L. 790	ridotto a L. 400
TRALICCIO damasco . . . . .	» » » 650	» » » 285	DIABLOTINE 90 cm. . . . .	» » » 550	» » » 170
FLANELLA puro cotone . . . . .	» » » 290	» » » 130	BROCCATI per abiti . . . . .	» » » 2900	» » » 900
PIQUET felpato per vestaglie . . . . .	» » » 490	» » » 200	BROCCATO pura seta . . . . .	» » » 3500	» » » 950
FLANELLA pesante per pigiama . . . . .	» » » 450	» » » 190	OTTOMANO-REPS-FAILLE . . . . .	» » » 2200	» » » 750
MADAPOLAN . . . . .	» » » 150	» » » 60			
DAMASCO pesantissimo 260 cm. . . . .	» » » 1900	» » » 950	<b>LANERIE</b>		
TELA greggia 150 cm. . . . .	» » » 450	» » » 250	SCOZZESI pettinati pura lana 130 cm. . . . .	da L. 3200	ridotto a L. 750
TELA greggia 240 cm. . . . .	» » » 750	» » » 390	CASENTINO Originale 140 cm. pura lana . . . . .	» » » 3900	» » » 1500
CRETON tappezz. 130 cm. . . . .	» » » 600	» » » 280	TWEED 150 cm. . . . .	» » » 2900	» » » 850
			MARIELLA USO LANA . . . . .	» » » 650	» » » 280

★ VENDITA SISTEMA «DOBROVICH...» - Tutti possono accaparrare UNO o PIU' tagli d'ABITO o PALTO' anticipando lire 1000 ★ SI RACCOMANDA IL PUBBLICO DI APPROFITTARE DELLA MATTINATA ONDE EVITARE LA RESSA DEL POMERIGGIO

Da LUNEDI' 19 dicembre la DOBROVICH-TESSUTI CONFEZIONI in Galleria Colonna inizia la

# TRADIZIONALE VENDITA DI FINE STAGIONE



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521

ULTIME NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO: Anno L. 1.100 Sem. L. 230 Trimest. L. 350

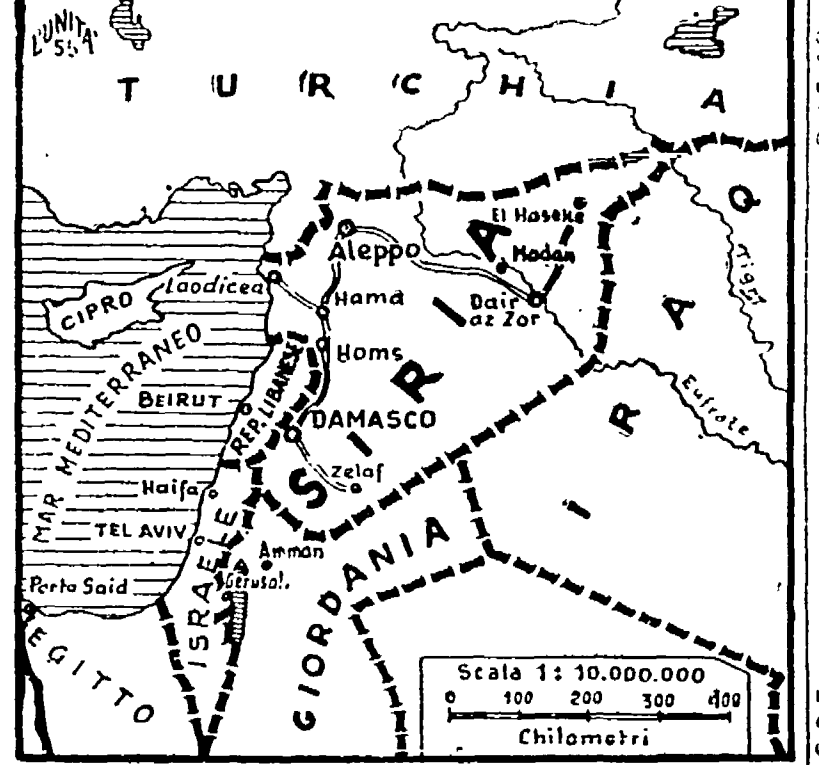
FERMENTO NEL MONDO ARABO PER IL BLOCCO DI BAGDAD Dilaga in Giordania la protesta contro il complotto imperialista

Nuovi conflitti tra dimostranti e polizia a Gerico e a Hebron - Sassiola contro un consolato americano - Coiteo di protesta di 75.000 persone a Damasco

IL CAIRO, 17. - Per la seconda giornata consecutiva, la polizia giordana e le forze della Legione araba, che, agli ordini dell'inglese Glubb pascia, costituisce il tradizionale strumento di repressione in questo paese, sono intervenuti con le armi contro folle di dimostranti, scese per le strade a gridare la loro protesta contro il governo di Hazza El Maghali e i suoi piani di adesione al patto di Bagdad.

Altri giornali affermano che il tentativo di sovversivo esercitato in Giordania si inserisce nel quadro della pressione esercitata dagli imperialisti attraverso gli attaccati armati di Israele, sullo Egitto e sulla Siria, paesi che si sono schierati su posizioni di difesa della loro indipendenza e di neutralità.

Un'ultima notizia giunge, a completare il quadro, dall'Iran, un altro dei paesi del patto di Bagdad: a Teheran è giunto oggi per una ispezione, l'ammiraglio Arthur Radford, capo dello Stato maggiore generale degli Stati Uniti ed esponente dei gruppi più aggressivi dell'imperialismo americano.



Scale 1:10.000.000. 100 200 300 400 Chilometri

E giunta tuttavia notizia di gravi scontri verificatisi a Gerico, a Hebron e in altri centri, con numerosi feriti, nonché di scioperi di protesta in atto.

La protesta si è estesa fino al settore giordano di Gerico, a Hebron e in altri centri, con numerosi feriti, nonché di scioperi di protesta in atto.

Secondo notizie trapelate da Amman, le carceri di quella città rigurgitano di prigionieri curati in manifestazioni di ieri e di oggi, tra i quali sarebbero alcuni parlamentari. Sarebbe tuttora in vigore il coprifuoco.

Ondata di freddo glaciale sulla Svezia e la Norvegia

Temperature fino a 50° sotto zero - Un villaggio completamente isolato dal gelo

OSLO, 17. - La Norvegia è nella morsa di un freddo glaciale. Da ogni parte del paese vengono segnalate temperature artiche che raggiungono i 50 gradi sotto zero.

Accordo commerciale tra Ceylon e la Cecoslovacchia

COLOMBO (Ceylon), 17. - Ceylon ha firmato un accordo commerciale con la Cecoslovacchia in base al quale Ceylon esporterà the, gomma, noci di cocco fresche e seccate, olio di noci di cocco, copra e grafite.

MESSAGGIO DI KOTELAWALA A BULGANIN Ceylon ringrazia l'U.R.S.S. per l'ammissione all'ONU

Anche Nehru si congratula con il presidente del Consiglio sovietico Ancora, non assegnato l'undicesimo seggio del Consiglio di Sicurezza

NEW YORK, 17. - Il primo ministro di Ceylon, uno degli undici paesi ammessi con l'Italia all'ONU grazie all'iniziativa dell'URSS, ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS, Bulganin, un caloroso messaggio di ringraziamento.

DALL'AGENZIA AMERICANA «INS» Stravaganti dichiarazioni attribuite all'on. Martino

L'Italia sarebbe «nata a scopo umanitario»

PARIGI, 17. - L'agenzia di notizie americana INS ha diramato oggi una intervista con il ministro degli Esteri italiano, onorevole Gaetano Martino, dedicata ai lavori dell'Ammissione dell'Italia all'ONU.

A questo punto, l'INS attribuisce all'onorevole Martino una singolare affermazione secondo cui, prendendo posto all'ONU, l'Italia «tiene conto delle sue responsabilità di vecchia nazione europea, nata a scopo umanitario (testuale - n.d.r.) sotto l'impulso di una idea fondata sulla libertà, indipendenza e fratellanza dei popoli».

PAUROSA AVVENTURA DI TRE SPELEOLOGHI Investiti da una valanga d'acqua nella voragine Pierre Saint Martin

PARIGI, 17. - La caverna Pierre Saint-Martin, la cui esplorazione costò già la vita a Marcel Loubens e immensi sforzi ai suoi colleghi che tentarono di strappare la sua salma alle profondità della voragine, è stata mercoledì al punto di essere un nuovo tributo di vite umane.

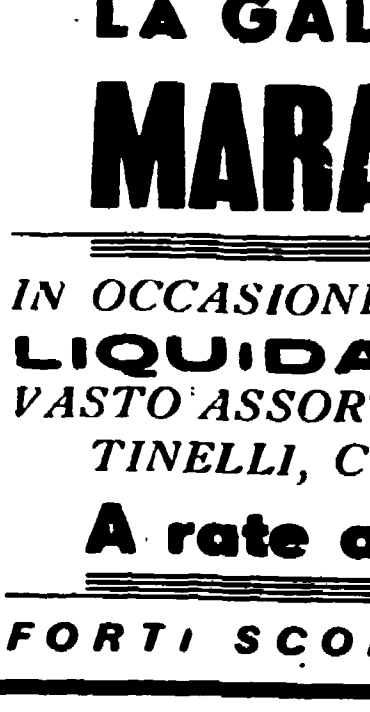
Compagnia nazionale francese di elettricità, il corso di acqua sotterranea della Pierre Saint Martin, che la compagnia intende sfruttare per produrre energia, e a questo fine erano penetrati a Saint Martin, in una galleria di accesso alla voragine fatta scavare di recente dalla società.

I tre speleologi furono alcuni centimetri di metri nel condotto seguendo la corrente del corso d'acqua, e, in capo ad alcune ore di sforzi, sbucarono in una vasta galleria in cui soffitto raggiungeva i sessanta metri di altezza.

Estrazioni del Lotto del 17 dicembre 1955

Table with 2 columns: City and Winning Numbers. Includes cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Non sentite più malfermo in bocca il vostro apparecchio, finalmente potrete parlare e masticare senza far rumore, ridere, gridare e strarimbare senza spossatezza.



Advertisement for Philips electric shaver. Features the text 'il nuovo rasoio elettrico PHILIPS' and 'L. 11.500'. Includes a list of products and prices.

Advertisement for ERNIA. Text: 'ERNIA SEITTE A.R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE'. Includes details about the product and contact information.

Advertisement for Sferon. Text: 'COSA CHIEDETE AD UNA MATITA A SFERA? CHE SCRIVA DOCILMENTE...'. Includes an image of the Sferon pen.

Advertisement for LA GALLERIA DEL MOBILE MARAFIOTTI. Text: 'LA GALLERIA DEL MOBILE MARAFIOTTI VIA GELA 15-1 (PONTELUNGO) telefono 786-571'. Includes details about furniture and sales.



- List of products and prices from Casalinghi MAS. Includes items like 'Piatto bianco ceramica extra-forte', 'Tazza caffè ceramica', 'Coppa vetro brillante', etc.

Advertisement for MAS. Text: 'Il maggior assortimento in articoli casalinghi vendita anche a rate'. Includes an image of a teapot and cups.



Disse er pepe a la carne: "Solo io  
te posso renne tanto saporosa.,  
Ma la carne rispose: "Amico mio  
peró cor Pirampepe e n'antra cosa!.,

